



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale  
Sezione Stipendi e Fiscalità  
Ripartizione Fiscalità

Prot. 0005497  
Trieste, 04/03/2015

Rep. 7/2015

Prot. n. \_\_\_\_\_

Anno 2015 tit. VIII cl. 5 fasc. 1

All. 0

Ai Capi Sezione  
Ai Capi Ripartizione  
Ai Responsabili degli Uffici di Staff  
Ai Segretari di Dipartimento

SEDE

Oggetto: Circolare - Introduzione dello "split payment": gestione operativa.

A seguito dell'entrata in vigore della cd. "Legge di stabilità" per il 2015 (Legge 23 dicembre 2014 n. 190, in G.U. del 29 dicembre 2014), e dell'emanazione da parte del Ministero delle Finanze del Decreto 23 gennaio 2015 in G.U. del 3 febbraio 2015 sullo split payment, si forniscono di seguito alcune istruzioni operative da osservare ai fini di una corretta gestione in Ugov dei documenti per la liquidazione dell'Iva con questa nuova modalità operativa.

1- Le fatture di acquisto soggette a regime di split payment sono le sole fatture con data 2015 ricevute per beni o servizi da fornitori nazionali mentre non rientrano le fatture in regime di reverse charge (tipicamente IntraUe ed ExtraUe) e quelle di professionisti soggetti a ritenuta (queste ultime gestite nel "ciclo compensi"). Inoltre, come precisato dalla CM 1/E del 2015, sono escluse dall'applicazione dello split payment le operazioni per le quali il fornitore ha emesso ricevuta fiscale o scontrino fiscale.

Le fatture devono pervenire dal fornitore con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi del DPR 633 del 1972.

La modalità di registrazione delle fatture di acquisto, tramite il "ciclo acquisti" e non con "generico d'uscita", prevede che il sistema richieda l'inserimento dell'estensione Iva (anche in ambito istituzionale) con l'apertura sull'apposito sezionale di ateneo configurato in automatico per lo split payment.

Per le fatture di acquisto nazionali in ambito commerciale, l'operatività circa l'apertura dei normali sezionali Iva dedicati ai sensi dell'art. 23 DPR 633/1972 non viene a mutare, partecipando le stesse fatture alla liquidazione Iva in ambito commerciale.

2- Per le fatture di vendita l'utente, all'atto della registrazione del documento, deve mettere il check nel flag 'ente pubblico' se la fattura è intestata a soggetto pubblico, mentre se il cliente è un privato sono a esigibilità immediata. A seguito di ciò non potranno essere più utilizzate le fatturazioni a clienti occasionali con apposito flag in Ugov.

Si ricorda che ai sensi della suddetta CM 1/E sono esclusi dall'applicazione dello split payment alcuni enti quali, ad esempio, gli ordini professionali, le agenzie fiscali e le agenzie regionali per la protezione dell'ambiente.

3- La stampa dei registri Iva di operazioni soggette a regime split payment, e la specifica liquidazione dell'Iva entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile (di norma, all'atto del pagamento), avverrà in maniera accentrata in Amministrazione centrale con le modalità operative e le scadenze già definite dal DM 23 gennaio 2015.

Si prega di dare la più ampia diffusione della presente all'interno delle strutture.

Trieste,

**27 FEB. 2015**

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero



*Legge 241/1990 – Responsabile del Procedimento Andrea Maggio*

**Università degli Studi di Trieste**  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste

Tel. 040 558 7841  
[fiscalita@amm.units.it](mailto:fiscalita@amm.units.it)

[www.units.it](http://www.units.it) - [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it)